

INDICE

Premessa	9
1. Sulle tracce degli scrittori russi nella critica tozziana	15
1.1. Le idee di Borgese varcano l'oceano	15
1.2. Due voci contro: Luigi Russo e Arnaldo Fratei- li	20
1.3. Verso gli anni Trenta. Il giudizio di «Solaria»	23
1.4. "Bisogna dir tutto". La polemica antisolariana di Bilenchi	25
1.5. Sulla scia di «Solaria»: Tito Rosina	28
1.6. L'auspicata svolta, ovvero Eurialo De Michelis	30
1.7. Dopo gli anni Trenta: Anna M. V. Guarnieri Ortolani	36
2. Gli scrittori russi nella biblioteca di Tozzi	45
2.1. La religione dell'esistere	45
2.2. Lo scaffale russo nella biblioteca di Castagneto	47
2.3. L'altro scaffale russo: Tolstoj, Gor'kij, Andreev	58
3. Tozzi lettore di Dostoevskij	67
3.1. Anita Renieri	67
3.2. Giuseppe Antonio Borgese: una lezione di stile	71
3.3. Anna Rakowska	83
3.4. Le traduzioni	89
4. Nel nome del padre	107
4.1. Il despota	107
4.2. Complici, leggi e cambiali	117

4.3. Io sono tuo figlio	122
4.4. “Ecce Agnus Dei”	129
5. Il parricidio e la colpa	135
5.1. “Perché vive un uomo simile?”	135
5.2. Colpa e castigo in <i>Tre Croci</i>	142
5.3. <i>L’incalco</i> e i <i>Karamazov</i>	157
6. La colpa e il delitto	177
6.1. Raskòl’nikov, ovvero il “pallido delinquente”	177
6.2. La vendetta dell’“umiliato e offeso”	196
6.3. Sangue e lame di coltelli	206
7. Il sentire malato: l’afasia dei sentimenti, il sadismo e il masochismo	219
7.1. Egoismo e sentimento	219
7.2. La morbosità	244
8. Gli esclusi	261
8.1. L’idiota nella narrativa di Tozzi	261
8.2. Gli “umiliati e offesi” di Tozzi	277
Indice dei nomi	295